



Provincia di Padova

Decreto del Presidente della Provincia

N° di Reg. **193**
del **18/12/2018**

2327

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **PROROGA POSIZIONI ORGANIZZATIVE.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il nuovo CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 introduce una nuova disciplina per l'Area delle posizioni organizzative;
- tuttavia, l'art. 13, comma 3, prevede che gli incarichi di cui all'art. 8 del CCNL 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL 22.01.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali da parte degli Enti e comunque non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del Contratto;

RICHIAMATI pertanto gli artt. 8 e ss. del C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.03.1999, ai sensi dei quali, nell'ambito dei poteri discrezionali dei singoli Enti, vengono previste le seguenti possibilità:

- di istituire l'area delle posizioni organizzative per le posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali, o di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;
- di assegnare tali posizioni in via esclusiva ai dipendenti di categoria D;
- di revocare gli incarichi così assegnati in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi;

RICHIAMATO inoltre l'art. 10, comma 1, del CCNL 22.01.2004, il quale prevede che gli enti valorizzino le alte professionalità del personale di categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c), del CCNL 31.03.1999;

RICHIAMATO infine, a tal riguardo, il Regolamento Provinciale "Il Sistema di Direzione", così come modificato nel Titolo II "Norme per l'istituzione delle posizioni organizzative", con decreto n. 88 di reg. dell' 08.07.2016;

CONSIDERATO che il citato Regolamento individua le seguenti figure, alle quali attribuire lo svolgimento di funzioni di particolare complessità:

- alte professionalità – previste nel numero massimo di due – per le quali, tenuto conto della disponibilità del fondo per le risorse decentrate, di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22.01.2004, viene definita un'unica fascia retributiva pari ad € 8.250,00 annui lordi;
- due tipologie di posizione organizzativa:
 - A) Posizione organizzativa di direzione (art. 8, lett. a, del CCNL 31.03.1999), per la quale è contemplato il collocamento in due fasce economiche: la A1 con retribuzione di posizione pari ad € 8.250,00 annui lordi e la A2 con retribuzione di posizione pari ad € 11.800 annui lordi;
 - B) Posizione organizzativa di specializzazione (art. 8, lett. b e lett. c, CCNL 31.03.1999, come modificate dall'art. 10 del CCNL 22.01.2004), prevista nel numero massimo di dieci, per la quale è contemplato, all'art. 13, comma 7, il collocamento in un'unica fascia retributiva (retribuzione di posizione) pari ad € 8.250,00 annui lordi (B);

VISTO il precedente decreto n. 126 di reg., con il quale sono state prorogate le posizioni organizzative dell'Ente di cui al decreto n. 91 di reg., stabilendo che le stesse avrebbero avuto durata sino al 31.10. 2018;

VISTO l'art. 12, comma 13, del citato Regolamento Provinciale "Il Sistema di Direzione", il quale, tra l'altro, dispone che, nel caso alla scadenza non sia disposto diversamente, "il titolare della posizione è tenuto ad assicurare la continuità delle funzioni fino al nuovo incarico e, comunque, fino ad un massimo di due mesi dalla scadenza, mantenendo lo stesso trattamento economico";

PRESO ATTO di quanto disposto:

- dall'art. 1, commi 89 e ss., della L. n. 56/2014, con riferimento al processo di riordino delle Province;
- dalla Legge regionale del Veneto 29.10.2015 n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";
- dal Decreto regionale del Veneto n. 196 del 21.12.2015 e ss. disposizioni attuative, aventi ad oggetto l'inquadramento nel ruolo regionale del personale addetto a tutte le funzioni non fondamentali delle Province del Veneto a far data dal 1/01/2016, con decorrenza delle cessioni dei relativi contratti dal 1 luglio p.v.;

RILEVATO altresì che, in data 01.07.2016 si è perfezionato, con cessione dei relativi contratti, il trasferimento alla Regione Veneto del personale appartenente alle funzioni non fondamentali, così come stabilito dalla L.R. 19/2015 e dal Decreto Regionale del Veneto n. 196/2015;

RICORDATO che per i Centri per l'Impiego, la Regione Veneto con nota prot. n. 44240 del 05.02.2018, ha comunicato che, per effetto del combinato disposto dell'art. 1, comma 793, della legge 205/2017 e dell'art. 54 della L.R. 45/2017, i dipendenti addetti ai servizi per il lavoro della Città metropolitana di Venezia e delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza sono collocati, con decorrenza 01.01.2018, nella dotazione organica dell'Ente Veneto Lavoro, competente alla gestione dei servizi per il lavoro;

VISTA la nota 19.06.2018, prot. n. 46647, con la quale l'Ente Veneto Lavoro conferma e proroga gli incarichi di posizione organizzativa in essere negli ambiti di Padova e Rovigo;

ATTESO che, con decreto n. 87 del 06.07.2018, è stata approvata l'attuale struttura organizzativa dell'Ente;

RILEVATO che, con decreto n. 180 di reg. del 06.12.2018, sono stati confermati gli incarichi dirigenziali ai dirigenti dell'Ente fino al 31.01.2019, con la sola eccezione degli incarichi conferiti all'Ing. Roberto Lago, la cui scadenza coinciderà con la data del collocamento a riposo dello stesso

decorrente dal 31.12.2018;

ATTESO che di quanto stabilito con il presente provvedimento verrà data tempestiva informazione, alle competenti organizzazioni sindacali;

Dato atto del parere tecnico favorevole del Dirigente MALPARTE STEFANIA del Settore Settore e del parere contabile favorevole del Dirigente Valeria Renaldin del Settore Risorse Umane e Finanziarie, espressi in ordine alla presente proposta ai sensi dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto altresì che in ordine al presente decreto, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

D E C R E T A

1. Di prorogare le posizioni organizzative dell'Ente come segue:

SEGRETERIA GENERALE:

- Ufficio Piano Esecutivo di Gestione e controllo di gestione: B

SETTORE PATRIMONIO, EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE MUSEI PROVINCIALI:

- Ufficio Edilizia scolastica: A2
- Progettazione e direzione lavori edilizia non scolastica: B

SETTORE VIABILITA':

- Responsabilità Ufficio Tecnico: A2
- Progettazione strade: A1

SETTORE ECOLOGIA:

- U.O. Scarichi, IPPC, Emissioni: A1
- U.O. Rifiuti, VIA: B
- Emissioni in atmosfera: rilascio autorizzazioni in procedura ordinaria: Alta Professionalità
- IPPC rilascio autorizzazioni AIA: B

SETTORE TRASPORTI, GARE E CONTRATTI E STAZIONE APPALTANTE, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, UFFICIO STAMPA, PROMOZIONE DEI MUSEI PROVINCIALI

- Ufficio Trasporti e Ufficio Politiche comunitarie: A2
- Ufficio Stampa: B

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA:

- Ufficio Istruttorie/Autorizzazioni/S.I.T.: B
- Responsabilità Servizio Urbanistica e Territorio: A1

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE:

- U.O. Servizi Informativi e formativi: A1
- U.O. Servizi Infrastrutturali e CST: A1
- Responsabilità del Servizio Pubblica Istruzione e Offerta scolastica: B

SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE:

- Ufficio giuridico/amministrativo e stipendi/pensioni: A2
- Ufficio Bilancio Indebitamento Entrata e Spesa: A2

- Economato - Provveditorato e Ufficio amministrativo del Patrimonio: A1

SETTORE CACCIA, PESCA, AGRICOLTURA, CAVE E POLIZIA PROVINCIALE:

- Responsabilità tecnico-operativa del Servizio di Polizia Provinciale: A2

2. di stabilire che le posizioni organizzative prorogate con il presente provvedimento abbiano durata **fino al 31 gennaio 2019**;
3. di dare mandato ai Dirigenti di provvedere, con effetto immediato, ad assegnare, nell'ambito delle risorse umane disponibili, le posizioni organizzative prorogate con il presente provvedimento.

Il Presidente, stante la necessità di consentire ai dirigenti di provvedere all'individuazione dei titolari delle posizioni organizzative e di garantire la continuità dei servizi, dichiara il presente decreto immediatamente eseguibile.

Sottoscritto dal Presidente

BUI FABIO

con firma digitale

Facciate nr.: 4

Allegati nr.: -----